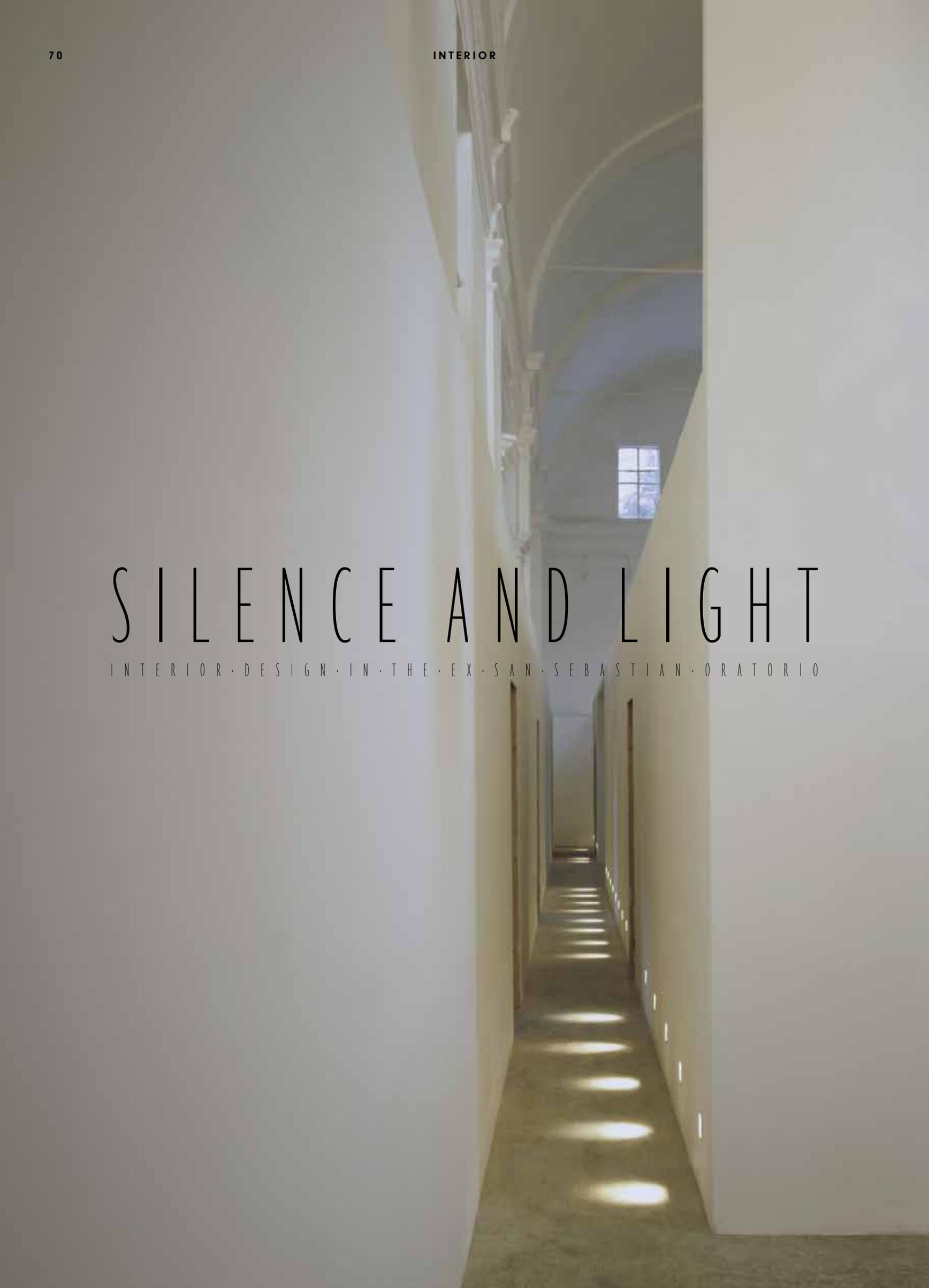


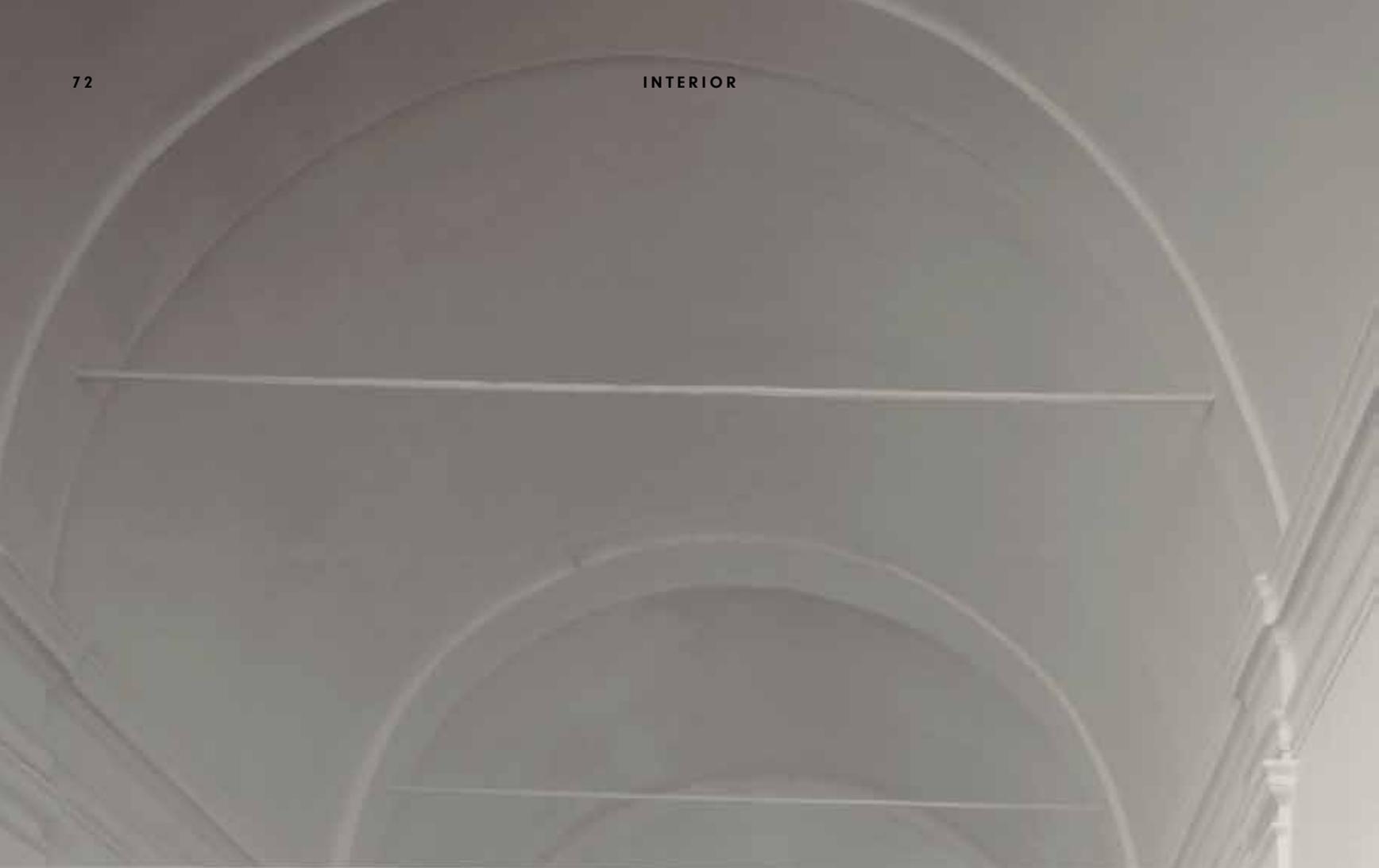
# SILENCE AND LIGHT

INTERIOR · DESIGN · IN · THE · EX · SAN · SEBASTIAN · ORATORIO



The architectural studio  
of Marco Ciarlo Associati  
has its new offices in Altare,  
a small town in the  
Ligurian hinterland.

Following a narrow uphill street, you arrive at the late 16th Century oratory of San Sebastiano, which has long since been deconsecrated. From the old wooden main door, you can see an unexpectedly white interior. Once through the entrance, the atmosphere is surprising: an open space that rises for over twelve metres to a wide barrel vault roof. Simple geometry and solid walls outline a totally white abstract space, rhythmically punctuated by pilasters and crowned capitals with a framework that runs around the whole perimeter. Within is a rigorous volume that is almost sharp, compared to the masonry that has been marked by time and with which it relates without denying it. At first, the new 'membrane' rises to create an imposing portal in its double height which then drops off into two more contained areas: these are the more vital and operative sections of the studio. Here the relationship with the original structure is maintained through a series of overhead cuts. Large windows allow the natural light to strike spaces and internal surfaces thus defining clear and sharp lines from above which change in intensity and density with the passing of the day. Perfectly South-facing, the light marks the passing of the day, only to descend towards evening and create a new form of magic: now the artificial light comes to life via the vault which reflects softly and caresses the entire nave. A succession of low-set lights accurately indicate the lengthy longitudinal route towards the apse and envelop the second and last private area. There are days when the snow, falling heavily, threatens to wipe out everything. These are the days in which the space seems to find its maximum fulfillment: white fuses with white in an unreal purity. Outside there is silence and the light, the only presence, leads towards the most absolute abstraction.



Ad Altare, un piccolo centro dell'entroterra ligure, ha la sua nuova sede lo studio di architettura Marco Ciarlo Associati. Percorrendo una stretta via in salita si raggiunge l'oratorio tardo cinquecentesco di San Sebastiano, da tempo sconsacrato. Dal vecchio portone ligneo si scorge un inatteso interno segnato di bianco. Varcato l'ingresso l'atmosfera è sorprendente: un volume assoluto si eleva per oltre dodici metri per concludersi in un'ampia volta a botte. Geometrie semplici e solide murature ne delimitano lo spazio totalmente bianco ed astratto, scandito ritmicamente da paraste e capitelli a coronamento dei quali una cornice corre su tutto il perimetro. All'interno è collocato un volume rigorosissimo, quasi tagliente, rispetto alla muratura esistente segnata dal tempo cui si rapporta senza mai negarla. In un primo momento la nuova 'membrana' si eleva a creare un portale imponente nella sua doppia altezza per poi abbassarsi in due ambienti più contenuti: sono gli spazi più operativi e vitali dello studio. Qui il rapporto con la struttura originaria è garantito da una serie di tagli posti in copertura. Ampie finestre consentono alla luce naturale di colpire volumi e superfici



interne disegnando dall'alto lame nette e definite che cambiano intensità e spessore nelle ore del giorno. Perfettamente orientata a sud, la luce segna il tempo, per poi calare verso sera e dar vita ad una nuova magia: allora la luce artificiale prende vita attraverso la volta che riflette morbida e avvolge l'intera navata.

Una successione di luci basse segna puntualmente il lungo percorso longitudinale per proseguire nella zona absidale ad abbracciare integralmente il secondo ed ultimo volume privato. Ci sono giorni in cui la neve, qui, scende abbondante, tanto da cancellare ogni cosa. Sono questi i giorni in cui lo spazio sembra trovare il suo massimo compimento: il bianco si fonde al bianco in un candore irreale, fuori è silenzio e la luce, unica presenza, conduce verso l'astrazione più assoluta.

